



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

CORSI DI STUDIO IN AMBITO **GIURIDICO E POLITOLOGICO**

GIURISPRUDENZA

- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG-01)

SERVIZIO SOCIALE

- CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE (CLASSE L-39)
- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (CLASSE LM-87)

SCIENZE POLITICHE

- CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)
- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE (CLASSE LM-52)

ANNO ACCADEMICO 2014-2015



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

GIURISPRUDENZA

- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG-01)

SERVIZIO SOCIALE

- CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE (CLASSE L-39)
- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (CLASSE LM-87)

SCIENZE POLITICHE

- CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)
- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE (CLASSE LM-52)

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Prof. Giovanni BONILINI - giovanni.bonilini@unipr.it

SEDE: Via Università, 12 - 43121 Parma

SITO WEB: <http://giurisprudenza.unipr.it/it>

SEGRETERIA STUDENTI CORSI DI LAUREA DI INDIRIZZO GIURIDICO (CORSI DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA E SERVIZIO SOCIALE)

Strada Del Prato, 4/1A - Parma

e-mail: segreteria.giurisprudenza@unipr.it

Tel. 0521 904099 - Fax 0521 347029

SEGRETERIA STUDENTI CORSI DI LAUREA DI INDIRIZZO ECONOMICO E POLITICO (CORSI DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE)

Strada D'Azeglio, 85 - Parma

e-mail: segrsp@unipr.it

Tel. 0521 902377 - Fax 0521 902227

IMMATRICOLAZIONE A.A. 2014 - 2015

CORSI DI STUDIO	MODALITÀ DI ACCESSO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA	ACCESSO LIBERO
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE	ACCESSO LIBERO EXTRACOMUNITARI AMMISSIBILI 5
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	ACCESSO LIBERO EXTRACOMUNITARI AMMISSIBILI 10
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	ACCESSO LIBERO EXTRACOMUNITARI AMMISSIBILI 5
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	ACCESSO LIBERO EXTRACOMUNITARI AMMISSIBILI 5

Le informazioni contenute in questo opuscolo sono aggiornate ad aprile 2014. Si invita a verificare gli aggiornamenti sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Il Direttore

Le profonde modifiche del sistema universitario, in èsito, altresì, alla recente normativa, si colgono anche nella necessaria trasformazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, di risalente tradizione, nel Dipartimento di Giurisprudenza, presso il quale sono incardinati i Corsi di studio chiamati a dispensare la Laurea magistrale in Giurisprudenza, le Lauree, triennale e magistrale, in Servizio sociale e quelle, triennale e magistrale, in Scienze politiche, delle quali dà conto la rispettiva Presentazione.

Il Corso di studio, al quale, per ragioni di omaggio alla tradizione, è intitolato il Dipartimento, mira a conferire la Laurea magistrale in Giurisprudenza, che ha tradizionalmente, quale scopo fondamentale, la preparazione dei futuri operatori del Diritto. Esso assolve il compito, anzitutto, di formare i futuri avvocati, magistrati e notai; ma non soltanto, ché è sicura l'esigenza di fornire un'adeguata formazione giuridica a quanti intendano svolgere la propria attività professionale, a titolo di esempio, nell'amministrazione pubblica, nelle imprese, nelle organizzazioni internazionali.

Sono essenziali anzitutto, a una proficua acquisizione delle conoscenze giuridiche, una partecipata preparazione culturale e la padronanza della lingua, non disgiunte dalla disponibilità al confronto; invero, è soltanto dalla paziente collaborazione tra i soggetti portatori dei diversi interessi che può discendere la corretta soluzione degli innumerevoli problemi suscitati dal vivere quotidiano. Un errore grossolano, in cui spesso si incorre, è di ritenere sufficiente, alla conoscenza del Diritto, l'apprendimento dell'insieme – sempre più progredito, sempre più complesso – delle regole di condotta. Prioritaria, invece, è la consapevolezza delle esigenze sociali, dei bisogni dell'uomo, del loro mutare nel tempo, indi dell'approdo a regole repute adeguate, coordinate in sistema; occorre inoltre, soprattutto oggi, la piena consapevolezza della opportunità del loro coordinamento nello spazio, non più territoriale, bensì trans-nazionale. Si comprende agevolmente, pertanto, come sia fallace l'approccio nozionistico allo studio delle materie giuridiche, rivelandosi giovevole, invece, l'acquisizione di un metodo di ragionamento, atto, altresì, a interpretare e le regole nuove, e quelle poste da lunga data, capaci, non di rado, di far fronte ai bisogni nuovi.

L'Università italiana è al centro di profonda trasformazione; anche il Corso di studio in Giurisprudenza, che vanta una tradizione antica, ha recentemente conosciuto innovazioni intense, pur conservando, per tramandarlo, un impianto di pensiero, in continuo aggiornamento, denominato, sin dalle origini, "prudentia iuris". Espressione, questa, che compendia l'attitudine, e la tensione, alla soluzione di gran parte dei problemi della vita con il rigoroso impiego della dialtctica, vale a dire dell'arte dell'argomentare con logica serrata, che non può non accompagnarsi alla tolleranza.

La Facoltà giuridica parmense, prima, il Dipartimento di Giurisprudenza, oggi, ha attuato, e attua, la riforma universitaria, che riguarda, anzitutto, i percorsi formativi, di cui si dà puntuale informazione in questa pubblicazione.

Merita rammentare, che i Docenti e i Ricercatori del Dipartimento, in collaborazione con Avvocati, Magistrati, Notai, spendono l'impegno necessario all'attivata "Scuola per le professioni legali", cui potranno accedere, conseguito il titolo di "Dottore magistrale in Giurisprudenza", coloro, i quali intendano perfezionare le conoscenze giuridiche al fine di esercitare la professione forense o quella notarile, o a quello di accedere alla magistratura.

Compatibilmente con le risorse disponibili, saranno attivati Corsi di perfezionamento diretti al conferimento di master.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma proseguirà nelle iniziative avviate dalla Facoltà di Giurisprudenza. Basti ricordare, fra l'altro, la cura del Dottorato di ricerca in Discipline giuridiche e la partecipazione a Corsi di Dottorato di ricerca; la collaborazione alle attività svolte per il perfezionamento nelle Discipline gius-laburistiche; la prosecuzione nell'attuazione dei numerosi accordi di cooperazione stretti con Università straniere.

L'augurio che, mio tramite, il Dipartimento di Giurisprudenza parmense rivolge ai propri allievi, è che gli stessi possano trovare, nella vita universitaria, il senso di fiducia, e di collaborazione, necessario al fruttuoso e sereno progredire nel sapere. Risultato, questo, che non si raggiunge, se lo studente non associ, alla curiosità intellettuale e all'entusiasmo verso l'antico e il nuovo, l'impegno costante e collaborativo.

IL DIRETTORE
 Prof. Giovanni Bonilini



IL PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, che ho l'onore di presiedere, è primariamente indirizzato alla formazione delle professioni giuridiche cosiddette classiche, vale a dire avvocato, magistrato notaio. Esso presenta, tuttavia, un impianto che gli consente di attagliarsi perfettamente, al contempo, alle esigenze di chi aspiri a maturare una preparazione giuridica di rango elevato, quale richiesta per accedere ai ruoli dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica ed ai settori legali delle imprese e organizzazioni private nonché, più in generale, per svolgere attività e assumere incarichi di rilevante qualificazione e responsabilità nel mondo delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni internazionali, del credito, del sindacato, dell'intermediazione immobiliare, del giornalismo specializzato e via discorrendo.

In tal senso, il Corso persegue lo scopo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e, soprattutto, metodologici necessari per poter adeguatamente affrontare, impostare e risolvere questioni giuridiche generali e speciali, astratte e concrete. Il punto da ultimo accennato va sottolineato con particolare energia. Nel rispetto dell'apprendimento dei settori giuridici tradizionali, il Corso è deputato a mettere in condizione lo studente di acquisire piena familiarità con le movenze e le tecniche proprie della logica e dell'argomentazione giuridico-forense. Il che, tenuto conto dei profili di complessità e raffinatezza concettuale che caratterizzano quella logica - che non trascurabili elementi di contatto presenta rispetto alle tipiche modalità del ragionamento matematico - vale a sfatare il mito degli studi giuridici come studi di impronta prettamente nozionistica. Senza contare che, alla luce di queste considerazioni, quanto mai lontano dalla realtà finisce per rivelarsi anche l'altro luogo comune che da sempre perseguita questo settore di studi e, cioè, lo stereotipo della loro sostanziale facilità, sì che chiunque possa esaurirne il percorso senza bisogno di possedere qualità o vocazioni particolari.

Il percorso formativo è stato costruito avendo ben presenti, altresì, le aspettative e le richieste di un giurista destinato a inserirsi e trovare collocazione in un ambito sempre più internazionalizzato, che lo costringe a misurarsi costantemente, se non quotidianamente, con ordinamenti e regole di matrice extra-nazionale. In questa prospettiva si giustificano, allora, gli ampi spazi largiti agli insegnamenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea; e si comprende anche come il Corso si sia posto l'obiettivo di familiarizzare lo studente con il linguaggio giuridico della lingua inglese, potenziando poi questo aspetto mediante l'attivazione di insegnamenti direttamente impartiti in quella lingua.

Il Corso è a ciclo unico e ha durata quinquennale. Nel piano di studi del primo anno figurano diversi insegnamenti di taglio storico-filosofico, volti a fornire o consolidare quella "piattaforma" culturale indispensabile per affrontare gli insegnamenti di più stretto diritto positivo contemplati nel piano di studi degli anni successivi, gli ultimi due dei quali, merita qui rammentare, caratterizzati dalla presenza di diverse materie a scelta e di indirizzo, al fine di consentire l'approfondimento di specifici settori privilegiati dallo studente, in quanto apprezzati dal medesimo come meglio congeniali alle sue inclinazioni e ai suoi interessi.

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
Prof. Massimo Montanari

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

LMG/01 delle lauree magistrali in Giurisprudenza.

Requisiti d'ammissione: possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Tasse: Informazioni dettagliate sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

I laureati del corso della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati del corso della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private,



**CLASSE DI
 APPARTENENZA**

**MODALITÀ
 DI ACCESSO**

**OBIETTIVI
 FORMATIVI
 SPECIFICI
 E AMBITI
 PROFESSIONALI**

nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e dell'Unione Europea (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

L'obiettivo è quello di fornire una preparazione multidisciplinare che assicuri, in pari tempo, una elevata specializzazione e un livello culturale adeguato a consentire al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative-economiche oltre all'esercizio della professione legale.

La nuova riformulazione del percorso formativo della laurea magistrale in Giurisprudenza, approvato dal primo decreto di attuazione del DM 270/2004 di riordino degli ordinamenti didattici, è stato concepito dal Ministero con lo specifico scopo di riqualificare e potenziare il raccordo con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti competenze più solide e più moderne, in linea con i principali sviluppi in ambito europeo.

Gli ambiti occupazionali previsti sono:

- **impiego pubblico.** Magistratura, Avvocatura dello Stato, Uffici legali degli enti pubblici, Pubblica amministrazione, Carriera diplomatica, Organizzazioni internazionali. Vi si accede tramite concorsi pubblici indetti dalle Istituzioni interessate;
- **insegnamento.** Discipline giuridiche ed economiche negli Istituti secondari. Vi si accede dopo il superamento di un esame di abilitazione all'insegnamento costituito da prove scritte e orali;
- **impiego privato.** Nel settore privato (banche, assicurazioni, società) si è da qualche tempo diffusa la figura del "giurista d'impresa", il quale svolge attività di consulenza legale alla diretta dipendenza delle imprese;
- **libere professioni:**
avvocato: per accedere alla professione forense occorre compiere un periodo di pratica, attualmente di due anni, e superare un esame di stato.
notaio: dopo due anni di pratica in uno studio notarile si deve sostenere un concorso a carattere nazionale basato su prove scritte e orali.



PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ FORMATIVE - I ANNO	CFU 60
Istituzioni di diritto privato ⁽¹⁾	12
Diritto costituzionale ⁽²⁾	12
Istituzioni di diritto romano ⁽³⁾	12
Storia del diritto italiano I ⁽⁴⁾	6
Filosofia del diritto ⁽⁵⁾	9
Economia politica ⁽⁶⁾	9

ATTIVITÀ FORMATIVE - II ANNO	CFU 60
Diritto civile I ⁽⁷⁾	9
Diritto di famiglia	6
Diritto del lavoro ⁽⁸⁾	15
Tutela costituzionale dei diritti	6
Diritto penale I ⁽⁹⁾	12
Storia del diritto italiano II ⁽¹⁰⁾	6
Abilità linguistica ⁽¹¹⁾	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - III ANNO	CFU 63
Diritto civile II ⁽¹²⁾	9
Diritto amministrativo I ⁽¹³⁾	12
Diritto internazionale pubblico ⁽¹⁴⁾	9
Diritto processuale civile ⁽¹⁵⁾	15
Diritto penale II	12
Diritto romano	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - IV ANNO	CFU 60
Diritto commerciale ⁽¹⁶⁾	12
Diritto fallimentare	6
Diritto processuale amministrativo	9
Diritto internazionale priv. e process. ⁽¹⁷⁾	6
Diritto dell'Unione europea ⁽¹⁸⁾	9
Informatica giuridica	6
Un insegnamento scelto in Tabella A	6
Un insegnamento scelto in Tabella B	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - V ANNO	CFU 57
Diritto tributario	6
Diritto processuale penale ⁽¹⁹⁾	15
Diritto pubblico comparato ⁽²⁰⁾	9
Un insegnamento scelto in Tabella B	6
Prova finale (e/o tirocinio) ⁽²¹⁾	21

- (1) L'insegnamento non comprende: IUS/01-Diritto di famiglia, oggetto di specifico insegnamento obbligatorio; IUS/01-Diritto delle successioni, insegnato nell'ambito di IUS/01-Diritto civile I, obbligatorio. Gli istituti propri a IUS/04-Diritto commerciale (obbligatorio), a IUS/07-Diritto del lavoro (obbligatorio), a IUS/04-Diritto bancario, a IUS/04-Diritto industriale, in quanto oggetto di specifici insegnamenti obbligatori, non sono insegnati nell'ambito delle Istituzioni di diritto privato, il qual insegnamento, non di meno, comprende le nozioni di base relative ai principali istituti oggetto dei predetti insegnamenti.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19-Storia del diritto italiano, IUS/20-Filosofia del diritto e SECS/P/01-Economia politica.
La predetta propedeuticità non si applica alla prova di Abilità linguistica. L'idoneità, relativa all'Abilità linguistica, non potrà essere conseguita senza aver prima ottenuto la relativa frequenza al II anno di corso.
- (2) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19-Storia del diritto italiano, IUS/20-Filosofia del diritto e SECS/P/01-Economia politica.
La predetta propedeuticità non si applica alla prova di Abilità linguistica.
- (3) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19-Storia del diritto italiano, IUS/20-Filosofia del diritto e SECS/P/01-Economia politica.
La predetta propedeuticità non si applica alla prova di Abilità linguistica.
- (4) V. la successiva nota 10.
- (5) L'insegnamento impartisce, altresì, i principii della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica e le nozioni di base dell'informatica giuridica. Quanto all'insegnamento di IUS/20-Informatica giuridica, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame di profitto, obbligatorio, al quarto anno.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/20.
- (6) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/12-Diritto tributario e di SECS/P/03-Scienza delle finanze.
- (7) L'insegnamento ha a oggetto l'approfondimento problematico del Diritto delle successioni e donazioni.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamento, e relativo esame di profitto, di IUS/01-Diritto civile II.
- (8) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/07.
- (9) L'insegnamento ha a oggetto la così detta Parte generale del Diritto penale.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/17-Diritto penale II e di IUS/16-Diritto processuale penale, e agli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, dei settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17, MED/43.
- (10) L'esame di IUS/19-Storia del diritto italiano è sostenuto alla fine del Corso

impartito nel secondo anno; l'esame, pertanto, è unico. Il Docente del primo anno potrà far sostenere, alla fine del Corso, un colloquio sulla parte di programma svolta, la cui votazione concorrerà a formare il voto finale, che comparirà nella carriera dello studente, il quale acquisirà, pertanto, complessivamente, 12 CFU.

- (11) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti tenuti in Lingua inglese.
- (12) L'insegnamento ha a oggetto l'approfondimento problematico del Diritto delle obbligazioni, e/o del Diritto dei contratti, e/o del Diritto della responsabilità civile.
- (13) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/10.
- (14) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, dei settori scientifico-disciplinari IUS/13 e IUS/14.
- (15) L'insegnamento assicura, inoltre, la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari. Esso assicura, altresì, la conoscenza di base del diritto dell'arbitrato interno e internazionale e dell'esecuzione civile.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/01-Diritto civile II, IUS/10-Diritto processuale amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale privato e processuale e di tutti gli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/15-Diritto processuale civile.
- (16) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/04-Diritto fallimentare e agli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/04.
- (17) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamento, e relativo esame di profitto, di IUS/13 – Diritto internazionale privato e processuale progredito.
- (18) L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamento, e relativo esame di profitto, di IUS/13 – Diritto internazionale privato e processuale.
- (19) L'insegnamento assicura, inoltre, la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari. Esso assicura, altresì, la conoscenza di base dell'esecuzione penale.
L'insegnamento e il relativo esame di profitto sono propedeutici agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/16.
- (20) Oppure, a scelta dello Studente, ove attivato, IUS/02-Diritto privato comparato.
- (21) Oppure, a scelta dello Studente, Prova finale pari a 15 CFU, ai quali lo Studente deve aggiungere 6 CFU acquisiti nello svolgimento di un periodo formativo (tirocinio); oppure, a scelta dello Studente, Prova finale pari a 15 CFU e un esame, pari a 6 CFU, scelto dallo Studente in Tabella B e differente da quelli già sostenuti.

TABELLA A

- a) Lo Studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito gius-privatistico o processual-civilistico, sceglierà uno degli insegnamenti, fra quelli attivati, afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
IUS/01 – Diritto privato
IUS/04 - Diritto commerciale
IUS/15 - Diritto processuale civile
- b) Lo Studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito gius-pubblicistico, sceglierà uno degli insegnamenti, fra quelli attivati, afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
IUS/08 - Diritto costituzionale
IUS/10 - Diritto amministrativo
- c) Lo Studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito internazionalistico, sceglierà uno degli insegnamenti, fra quelli attivati, afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/14 - Diritto dell'Unione europea
- d) Lo Studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito gius-penalistico, sceglierà uno degli insegnamenti, fra quelli attivati, afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
IUS/16 - Diritto processuale penale
IUS/17 - Diritto penale
MED/43 - Medicina legale



TABELLA B

A scelta dello Studente, due dei seguenti insegnamenti, purché attivati. Lo Studente, intuitivamente, non potrà scegliere un insegnamento già scelto in Tabella A, o indicato come obbligatorio:

IUS/01 - Diritto della responsabilità civile

IUS/01 - Diritto delle persone

IUS/01 - Diritto dello sport

IUS/04 - Diritto bancario

IUS/04 - Diritto degli intermediari finanziari

IUS/04 - Diritto industriale

IUS/07 - Diritto della sicurezza sociale

IUS/07 - Diritto sindacale

IUS/07 - *European and international labor law*

IUS/08 - Biodiritto

IUS/10 - Diritto amministrativo europeo

IUS/10 - Diritto dell'ambiente e dell'energia

IUS/10 - Diritto pubblico dell'economia

IUS/10 - Diritto urbanistico

IUS/11 - Diritto ecclesiastico

IUS/13 - Diritto internazionale privato e processuale progredito

IUS/13 - Organizzazione internazionale

IUS/13 - Tutela internazionale dei diritti fondamentali

IUS/15 - Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

IUS/15 - Diritto dell'esecuzione civile



IUS/15 - Ordinamento giudiziario
 IUS/16 - Diritto dell'esecuzione penale
 IUS/17 - Diritto penale commerciale
 IUS/17 - Diritto penale comparato
 IUS/17 - Diritto penale costituzionale
 IUS/17 - Diritto penale della famiglia
 IUS/17 – *European and comparative criminal law*
 IUS/18 - Fondamenti del diritto romano
 IUS/18 - Storia del diritto romano
 IUS/19 - Diritto comune
 IUS/20 - Teoria dell'argomentazione e dell'interpretazione
 MED/43 - Antropologia criminale
 MED/43 - Medicina legale
 SECS/P03 – Economics and law
 SECS/P03 – Scienza delle finanze

Lo studente, in luogo di uno degli insegnamenti elencati in Tabella B, ha facoltà di scegliere un insegnamento impartito in altro Corso di Studio dell'Ateneo, purchè strettamente congruente al percorso di studio di Giurisprudenza, e purchè dotato del medesimo numero di CFU. La scelta dello studente deve essere approvata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

È uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso studi professionali, aziende private o enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività, lo studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale. L'attività di tirocinio, nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di 6 CFU.

TIROCINIO

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati (per es. Tribunale di Parma, Consiglio notarile di Parma, Ordine degli Avvocati di Parma, Consiglio dell'ordine degli avvocati di Reggio Emilia, Centro universitario per la cooperazione internazionale, Prefettura e Questura di Parma, Prefettura di Massa, Giudice di pace di Cremona e Soresina).

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella redazione di una tesi di laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di laurea.

PROVA FINALE

Docente referente per le attività di orientamento

Prof. Marco GARDINI - marco.gardini@unipr.it

RIFERIMENTI

Per informazioni e assistenza all'immatricolazione

Segreteria Studenti
 Strada Del Prato, 4/1A - Parma
 Tel. 0521 904099

FORMAZIONE POST LAUREAM

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI (2 anni)

La Scuola ha l'obiettivo di formare e approfondire le competenze specifiche che caratterizzano le tipiche professioni legali di Magistrato ordinario, Avvocato e Notaio. In particolare, il piano di studi programmato di anno in anno si propone di concorrere allo sviluppo delle nozioni e delle conoscenze utili per la preparazione alle prove delle rispettive abilitazioni professionali.

La Scuola, attiva dall'a.a. 2001/2002, ha formato anche in questo senso i suoi specializzandi riuscendo a realizzare, all'esito del conseguimento del Diploma di specializzazione, una percentuale di successi nelle abilitazioni professionali di circa il 70%.

La Scuola ha durata biennale: il primo anno comune, il secondo distinto fra l'indirizzo giudiziario-forense e l'indirizzo notarile.

L'attività didattica consiste in moduli orari dedicati all'approfondimento teorico e giurisprudenziale nonché ad attività pratiche, per un monte ore complessivo ripartito in 530 per il I anno (formazione comune) e, rispettivamente, in 540 (indirizzo giudiziario-forense) e 500 (indirizzo notarile) per il II anno. Le lezioni si tengono il giovedì ed il venerdì dal mese di ottobre/novembre a fine giugno. In particolare sono previste:

- a) lezioni di approfondimento dei principali temi e istituti delle diverse discipline;
- b) lezioni ed esercitazioni dedicate all'analisi di fattispecie concrete;
- c) simulazione di processi con partecipazione attiva degli allievi;
- d) prove scritte analoghe a quelle previste per gli esami e i concorsi per l'accesso alle professioni legali;
- e) correzione e valutazione individuale e in aula degli elaborati.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria, con possibilità di assenze fino a 60 ore o fino a 130 ore per giustificato motivo.

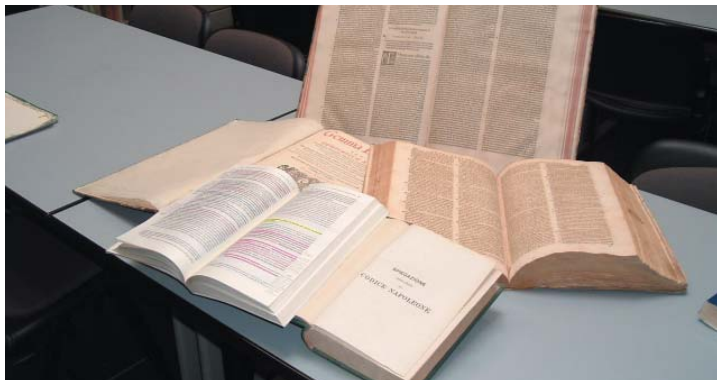
L'attività didattica è integrata da un tirocinio che, a scelta dello specializzando, potrà essere svolto presso il Tribunale di Parma o di Reggio Emilia, numerose Procure della Repubblica, l'Avvocatura dello Stato, la Commissione Tributaria Provinciale, Studi Legali e Notarili.

DESTINATARI E OBIETTIVI

STRUTTURA

ATTIVITÀ DIDATTICHE

TIROCINIO



Il corpo docente della Scuola è composto da Professori dell'Università di Parma e di altri Atenei, Magistrati di diversi Tribunali, Corti d'Appello, Corte dei Conti, Corte di Cassazione, Procure della Repubblica, Avvocati di diversi Fori, Notai del distretto di Parma.

DOCENTI

La riforma dell'Ordinamento giudiziario (c.d. "riforma Mastella") prevede che possano partecipare al concorso per accedere alla carriera di Magistrato coloro che abbiano già conseguito, oltre alla laurea in Giurisprudenza, ulteriori titoli quali in alternativa:

PER GLI ASPIRANTI MAGISTRATI

- a) Magistrato amministrativo o contabile;
- b) Funzionario dello Stato con qualifica dirigenziale o direttiva;
- c) Docenti Universitari in materie giuridiche;
- d) Avvocati o Magistrati Onorari con adeguata esperienza professionale;
- e) Dottorato di ricerca in una materia giuridica;
- f) Diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Pertanto, per i neolaureati aspiranti Magistrati, il Diploma di specializzazione è divenuto, di fatto, titolo indispensabile per partecipare al relativo concorso.

L'accesso alla Scuola è a numero chiuso. Il numero di posti disponibili viene fissato ogni anno da apposito Decreto Ministeriale. Alla Scuola si accede mediante un concorso annuale per titoli ed esami. I titoli derivano dalla durata degli studi per il conseguimento della laurea, dal voto finale e dalla media dei voti dei singoli esami universitari. L'esame consiste nella soluzione di 50 quesiti, a risposta multipla, di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile, procedura penale. Il bando di ammissione, con indicazione della data della prova e dell'importo della tassa di immatricolazione, verrà pubblicato, indicativamente nel mese di agosto, dal Dipartimento di Giurisprudenza e reso noto anche sull'apposita pagina web dedicata alla Scuola.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Sede: via Università 12 – 43121 Parma - Tel.: 0521.034123 - Fax: 0521.034457
Email: specializzazioni@unipr.it
Sito web della Scuola: www.professionilegali.unipr.it

INFORMAZIONI E CONTATTI

TIROCINIO FORMATIVO PRESSO UFFICI GIUDIZIARI

L'art. 73 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) prevede che i laureati in Giurisprudenza più meritevoli possano effettuare – su presentazione di domanda e una sola volta - periodi di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi presso gli uffici giudiziari, per assistere e coadiuvare i magistrati dei Tribunali, delle Corti d'appello, dei Tribunali di sorveglianza e dei Tribunali per i minorenni, nonché i giudici amministrativi dei TAR e del Consiglio di Stato.

L'esito positivo del tirocinio:

- è valutato per un periodo pari a un anno di pratica forense e notarile;
- è valutato per un periodo pari a un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIRITTO DEL LAVORO

Nell'a.a. 2014/2015 continuerà il Corso di Perfezionamento in Diritto del lavoro. Il corso, suddiviso in circa 20 lezioni, si propone l'obiettivo di offrire ai laureati uno strumento per approfondire e specializzare le conoscenze su alcuni dei principali temi del Diritto del lavoro, materia diventata, soprattutto nell'ultimo periodo, al centro dell'interesse non solo delle istituzioni, ma anche del mondo professionale, nonché delle imprese, per la corretta gestione del personale. Le lezioni, suddivise per gruppi monotematici di cui verranno sviluppati gli aspetti e gli snodi più significativi, saranno tenute non solo da Professori universitari, ma anche da Magistrati del lavoro, nonché da Professionisti che sappiano aggiungere, grazie all'esperienza, un proficuo apporto conoscitivo ai partecipanti. Finalità del corso sarà dunque quella di formare e affinare specifiche professionalità rivolte all'amministrazione dei rapporti di lavoro, subordinati e non, e alla gestione delle relazioni industriali nelle imprese.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN EFLIT (ENGLISH FOR LAW AND INTERNATIONAL TRANSACTIONS)

Attivo dal 2006, il corso si rivolge ai laureati in Giurisprudenza e Economia, ai praticanti avvocati e agli avvocati, ai commercialisti e ai giuristi di impresa che intendano migliorare la propria conoscenza dell'inglese, sia scritto sia parlato - a fini professionali - anche nella prospettiva dell'acquisizione del certificato ILEC (International Legal English Certificate).

La formazione EFLIT si caratterizza per la didattica innovativa, che coniuga il sostegno linguistico (con le lezioni di un "linguista" madrelingua) con lo studio di aspetti giuridici di sicuro interesse al fine di garantire competenze nelle transazioni internazionali (contrattualistica, diritto societario, contenzioso, business english). Tra i docenti sono ricompresi anche numerosi ospiti stranieri.

L'interazione con i partecipanti è stimolata da spunti di discussione, analisi di casi, esercitazioni e supporti audio e video.

Il corso EFLIT - che si tiene interamente in lingua inglese - ha una durata complessiva di 50 ore. Le lezioni si svolgono nel pomeriggio del mercoledì dai primi di marzo a fine giugno.

La partecipazione al corso attribuisce 24 crediti formativi agli avvocati e 50 crediti formativi ai commercialisti. Sito web del corso: www.englishforlaw.it

DOTTORATI DI RICERCA

Sono corsi post lauream, di durata triennale, sovvenzionati con borse di studio ministeriali, che consentono di accedere alla ricerca scientifica in determinate discipline. Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale nel concorso per Ricercatore, che è il primo gradino della carriera accademica, nonché alla luce delle recenti novità normative intervenute in materia, titolo per l'accesso al concorso in Magistratura.

Il Corso di dottorato in Scienze Giuridiche è strutturato, a partire dal 2014 (XXIX Ciclo), in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, e si propone di formare ricercatori di elevata qualificazione, in grado di svolgere attività di ricerca di alto profilo nell'ambito delle tematiche di ricerca dei settori scientifico - disciplinari di riferimento.

IL PRESIDENTE DEI CORSI DI LAUREA UNIFICATI IN SERVIZIO SOCIALE

Il Corso di laurea triennale in Servizio sociale (L-39) prepara i suoi iscritti a svolgere la professione di Assistente sociale ed intende quindi formare operatori capaci di contribuire al benessere dei cittadini e insieme di affrontare e gestire le condizioni di disagio.

Il Corso offre pertanto un percorso formativo che è definito dalla specificità del profilo professionale cui è destinato (l'assistente sociale), ma al tempo stesso caratterizzato dall'interesse per il mutamento sociale e le trasformazioni culturali che le società odierne sperimentano con accelerazione (ed apprensione) crescente. L'offerta formativa ha dunque un carattere multidisciplinare e fortemente integrato tra le sue diverse componenti.

La nostra sede offre inoltre la possibilità di proseguire la formazione universitaria con il Corso di Laurea magistrale in "Programmazione e gestione dei servizi sociali" (LM-87), che mira alla formazione di un professionista in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio-sanitari, di dirigere gruppi di lavoro, di coordinare le prestazioni erogate ed il personale impiegato in tali servizi.

I contenuti disciplinari dell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale (biennale) sono orientati ai temi del lavoro e dell'organizzazione, nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze inerenti al quadro organizzativo, economico, sociale e legislativo entro cui si situano i piani di intervento dei servizi sociali. Al contempo, il Corso vuole offrire ai suoi iscritti la possibilità di analizzare la complessità delle società odierne, con particolare riguardo alle politiche familiari, che assumono fondamentale importanza nelle dinamiche del mutamento sociale.

Auguro pertanto a tutti gli iscritti di trovare nel percorso universitario stimoli adeguati e strumenti utili per sperimentarsi, come studenti e come cittadini, nella dimensione sociale della loro esperienza.

IL PRESIDENTE DEI CORSI DI
LAUREA UNIFICATI IN SERVIZIO SOCIALE
Prof. Chiara Scivoletto

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

L-39 Classe delle lauree in Servizio sociale.

CLASSE DI APPARTENENZA

Requisiti d'ammissione: possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tutte le informazioni saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo.

MODALITÀ DI ACCESSO

Tasse: Informazioni dettagliate sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in "Servizio Sociale" forma laureati con competenze teorico applicative e padronanza di metodi e tecniche del servizio sociale per svolgere, in forma autonoma o dipendente, nell'ambito dei servizi sociali pubblici e privati, in amministrazioni, enti, organizzazioni del terzo settore e imprese, la professione di assistente sociale. I laureati di questo corso di studi devono essere in grado di conoscere i diritti di cittadinanza e le normative previste per l'accompagnamento dei soggetti in difficoltà.

Gli obiettivi formativi sono quelli di offrire conoscenze, competenze e strumenti appropriati allo svolgimento della professione di assistente sociale con particolare attenzione alle discipline giuridiche.

Ai fini indicati il percorso formativo del laureato in Servizio sociale comprende attività finalizzate in primo luogo all'acquisizione di conoscenze fondamentali nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia. Il laureato dovrà inoltre acquisire i metodi propri del servizio sociale nella sua specificità. A questo fine si è ritenuto opportuno, in accordo con gli ordini professionali, utilizzare anche esperienze e professionalità esterne. I moduli didattici relativi all'area professionale si avvarranno quindi anche di esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza.

Grande importanza è assegnata ai tirocini formativi presso strutture di servizio sociale, italiane e straniere, nel quadro di accordi internazionali.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatori per almeno i due terzi dell'orario previsto.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato relativo ad una materia di insegnamento del Corso di laurea, in cui lo studente deve mostrare di saper compiere, secondo un'ottica multidisciplinaria-

re, utilizzando i risultati più aggiornati della ricerca e della letteratura scientifica internazionale, l'analisi di un problema inerente all'ambito delle discipline del corso di studio. Il conseguimento della laurea triennale in Servizio sociale dà accesso, senza necessità di integrazione dei crediti, alla laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi sociali.

PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ FORMATIVE - I ANNO	CFU 57
Diritto di famiglia	6
Istituzioni di diritto pubblico	6
Psicologia dello sviluppo	6
Istituzioni di economia politica	6
Sociologia generale	6
Principi e fondamenti del servizio sociale	9
Credito libero	6
Lingua straniera	6
Seminari professionalizzanti	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - II ANNO	CFU 63
Diritto amministrativo e programmazione dei servizi sociali	6
Diritto penale	6
Elementi di psicopatologia	6
Psicodinamica delle relazioni familiari	9
Metodi e tecniche del servizio sociale 1	6
Politiche sociali	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Diritto del lavoro	
Biodiritto	
Diritto e normativa sociale dell'Unione europea	6
Seminari professionalizzanti	6
Tirocinio	12



ATTIVITÀ FORMATIVE - III ANNO	CFU 60
Analisi delle istituzioni politiche	9
Metodi e tecniche del servizio sociale 2	6
Sociologia della devianza	9
Psicologia sociale	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Legislazione penale minorile	
Pedagogia dell'adozione e dell'affido	
Criminologia	
Medicina sociale	6
Credito libero	6
Tirocinio	12
Tesi di laurea	6

Consiste nella redazione di una relazione e nella discussione della stessa.

**PROVA
FINALE**



Docente referente per le attività di orientamento

Prof.ssa Chiara SCIVOLETTO - chiara.scivoletto@unipr.it
 Tel. 0521 034531-034581-034584-034642

RIFERIMENTI

Per informazioni e assistenza all'immatricolazione

Segreteria Studenti
 Strada Del Prato, 4/1A - Parma
 Tel. 0521 904099

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e Politiche Sociali.

Requisiti d'ammissione: possesso della laurea di classe L-39 in Scienze del servizio sociale che consente l'iscrizione senza debiti formativi.

Il possesso di diploma universitario di assistente sociale, o di laurea di classi diverse, consente di presentare domanda di iscrizione. I candidati sono tenuti a presentare, entro i termini indicati nel Manifesto degli Studi, domanda di preiscrizione, corredata da apposita documentazione. Dopo la scadenza del termine di preiscrizione, la competente Commissione Didattica valuterà le domande prodotte, comunicando tempestivamente al richiedente l'esito della valutazione.

Tasse: Informazioni dettagliate sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

Il corso di laurea magistrale in "Programmazione e gestione dei servizi sociali" mira alla formazione di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi sociali, possa esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio sanitari, dirigere gruppi

**CLASSE DI
APPARTENENZA**

**MODALITÀ
DI ACCESSO**

**OBIETTIVI
FORMATIVI
SPECIFICI
E AMBITI
PROFESSIONALI**



di lavoro e coordinare le prestazioni erogate ed il personale impiegato in tali servizi.

Pur prevedendo attività formative comuni, gli studenti potranno approfondire sia i temi del lavoro e dell'organizzazione, che le politiche sociali per le famiglie. L'offerta formativa è tesa a sviluppare le conoscenze e le competenze relative al quadro organizzativo, economico, sociale e legislativo entro cui i piani di intervento nel campo dei servizi vanno sviluppati; essa intende inoltre fornire conoscenze e competenze delle particolari tecniche di servizio sociale da adottarsi in situazioni di complessità, con particolare riguardo alle politiche familiari considerate fondamentali in un momento di grande trasformazione sociale come l'attuale.

PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ FORMATIVE - I ANNO	CFU 57
Diritto amministrativo e dei servizi sociali	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Diritto del lavoro	
Istituzioni di diritto penale	6
Psicologia dei gruppi e delle famiglie	9
Economia politica	6
Legislazione e organizzazione dei servizi sociali	6
Diritto delle persone	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Diritto interculturale	
Politiche sociali per le famiglie	
Strumenti giuridici di sostegno alla persona	6
Credito libero	6
Laboratori professionalizzanti	6



ATTIVITÀ FORMATIVE - II ANNO	CFU 63
Sociologia giuridica e del mutamento	9
Dottrine politiche europee	6
Diritto regionale	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
Famiglie e welfare comunitario	
Diritto commerciale dei servizi sociali	6
Credito libero	6
Tirocini formativi e di orientamento	12
Prova finale	18

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (tesi) sotto la guida di un docente (relatore) con un impegno corrispondente a 18 CFU, relativo a una materia di insegnamento del Corso di studio; lo studente deve mostrare di saper compiere - con ottica multidisciplinare - l'analisi di un problema inerente all'ambito delle discipline affrontate durante il percorso di studi, utilizzando i risultati più aggiornati della ricerca e della letteratura scientifica.

PROVA FINALE



Docente referente per le attività di orientamento

Prof.ssa Chiara SCIVOLETTO - chiara.scivoletto@unipr.it
Tel. 0521 034531-034581-034584-034642

Per informazioni e assistenza all'immatricolazione

Segreteria Studenti
Strada Del Prato, 4/1A - Parma
Tel. 0521 904099

RIFERIMENTI

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO UNIFICATO IN SCIENZE POLITICHE

I Corsi di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Parma sono orientati all'acquisizione delle nozioni, del metodo e degli strumenti critici necessari per comprendere e valutare i principali problemi economici, giuridici, politici e sociali che si pongono a livello internazionale, europeo e nazionale.

Per raggiungere questi obiettivi, i Corsi di laurea in Scienze politiche offrono:

- un percorso didattico caratterizzato da un elevato approccio multidisciplinare e interdisciplinare;
- incontri, convegni e attività seminariali, volti a integrare l'attività didattica con il coinvolgimento di esperti esterni;
- iniziative intese a potenziare lo studio delle lingue attraverso l'organizzazione di insegnamenti in lingua straniera e di attività di studio all'estero;
- servizi di sostegno per l'organizzazione di tirocini in Italia e all'estero;
- servizi di tutorato per favorire il completamento degli studi entro i tempi previsti dai rispettivi Corsi di laurea;
- iniziative per favorire l'orientamento e l'avviamento al mondo del lavoro.

L'offerta formativa è finalizzata all'acquisizione delle capacità necessarie per analizzare e interpretare fenomeni internazionali complessi, nelle loro varie dimensioni e interrelazioni; sono, dunque, molteplici gli sbocchi professionali che si aprono ai laureati in Scienze politiche, nelle amministrazioni pubbliche, nel settore privato e nelle carriere internazionali. Per arrivare a tali risultati occorre, però, che gli studenti siano in possesso, fin dal momento dell'iscrizione, della piena padronanza della lingua italiana e della buona conoscenza di almeno una lingua straniera; siano dotati di duttilità e senso critico; e, come per qualsiasi studio di carattere universitario, affrontino il loro percorso formativo con impegno e costanza.

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI
STUDIO UNIFICATO IN SCIENZE POLITICHE
Prof. Laura Pineschi



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L-36 Scienze politiche.

Requisiti d'ammissione: possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Informazioni dettagliate sono reperibili sul sito <http://giurisprudenza.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa>.

Tasse: Informazioni dettagliate sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si propone di formare giovani laureati con solide e articolate capacità professionali, interessati a una formazione agile e interdisciplinare che fornisca abilità in tutti gli ambiti lavorativi e abitui a un'attitudine dinamica. Le conoscenze di base offerte dagli insegnamenti giuridici, storici, politologici, sociologici ed economici servono a sviluppare competenze sia nell'ambito degli specifici settori di studio, sia in relazione agli scenari nazionali e internazionali (a iniziare da quelli europei) dell'odierna realtà politica. I laureati, quindi, acquisiscono i necessari strumenti storico-giuridici per interpretare i fenomeni socio-economici in atto e per promuoverne in modo responsabile gli indirizzi positivi.

Il Corso offre molteplici sbocchi professionali: giornalismo; attività professionali in imprese ed enti nazionali e multinazionali, organizzazioni pubbliche nazionali, europee e internazionali, amministrazione pubblica centrale e locale, organizzazioni non governative; attività professionali nei settori economici del pubblico, del privato e dell'economia sociale, negli uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali e internazionali, nelle organizzazioni sindacali, nel sistema della cooperazione sociale e culturale.



CLASSE DI APPARTENENZA

MODALITÀ DI ACCESSO

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E AMBITI PROFESSIONALI

PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ FORMATIVE - I ANNO	CFU 57
Economia politica	9
Istituzioni di diritto pubblico	9
Sociologia generale	10
Storia delle dottrine politiche	9
Storia delle relazioni internazionali	10
Idoneità linguistiche (Lingua inglese - Lingua francese)	10

ATTIVITÀ FORMATIVE - II ANNO	CFU 61
Diritto amministrativo	9
Diritto internazionale	9
Economia applicata	9
Istituzioni di diritto privato	9
Scienza politica	10
Storia contemporanea	9
Insegnamento a scelta	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - III ANNO	CFU 62
Diritto costituzionale italiano e comparato	9
Diritto del lavoro	9
Diritto dell'Unione europea	9
Politica economica	8
Storia economica	8
Insegnamento a scelta	6
Prova finale	13*

*di cui 5 per ulteriori abilità linguistiche

INSEGNAMENTI A SCELTA	
Diritto amministrativo dell'economia	6
Diritto tributario europeo	6
Economia aziendale	6
Economia degli intermediari finanziari	6
Economia dell'integrazione europea	6
Filosofia politica	6
Istituzioni di diritto penale	6
Statistica	6
Storia del pensiero economico	6

Nota:

Lo studente, in luogo di uno degli insegnamenti a scelta indicati in tabella, ha facoltà di scegliere un insegnamento impartito in altro Corso di studio dell'Ateneo, purché strettamente congruente al percorso di studio di Scienze politiche, e purché dotato del medesimo numero di CFU. La scelta dello studente deve essere approvata dal Consiglio di Corso di studi in Scienze politiche.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato sotto la guida di un docente (relatore) con un impegno corrispondente a 13 CFU relativo a una materia di insegnamento del Corso di studio; lo studente deve mostrare di saper compiere, secondo un'ottica multidisciplinare e utilizzando i risultati più aggiornati della ricerca e della letteratura scientifica internazionale, l'analisi di un problema inerente all'ambito delle discipline affrontate durante il percorso di studi.

**PROVA
FINALE**



Docente referente per le attività di orientamento

Prof. Giacomo DEGLI ANTONI - giacomo.degliantoni@unipr.it

Per Informazioni e assistenza all'immatricolazione

Servizio gestione carriere studenti dei Corsi di laurea di indirizzo economico e politico

Via M.D'Azeglio, 85 - 43125 Parma

e-mail: segrsp@unipr.it

Tel. 0521 032377 - Fax 0521 032227

RIFERIMENTI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

LM-52 Relazioni internazionali.

**CLASSE DI
 APPARTENENZA**

Requisiti d'ammissione: per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee è richiesto il possesso di una laurea di primo livello, di una laurea a ciclo unico o di una laurea quadriennale conseguita presso gli Atenei italiani oppure di un titolo accademico conseguito all'estero e ritenuto equipollente a una laurea di primo livello. Per frequentare proficuamente il Corso di laurea magistrale occorre aver acquisito conoscenze in:

**MODALITÀ
 DI ACCESSO**

- area politologica
- area storica
- area sociologica
- area giuridica
- area economica
- lingue straniere (inglese – francese).

È consentito l'accesso agli studenti in possesso di laurea triennale nella Classe L-36 (DM. 270/04) conseguita presso qualsiasi Ateneo, nonché in generale ai laureati in Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia, Scienze dell'Amministrazione, Relazioni internazionali e Storia, fatti salvi gli eventuali requisiti e la verifica della personale preparazione previsti dai regolamenti didattici di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di studio. Informazioni dettagliate sono reperibili sul sito <http://giurisprudenza.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa>.

Tasse: Informazioni dettagliate sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee si propone l'obiettivo di preparare alle carriere internazionali sia nell'ambito della diplomazia statale e regionale sia in relazione alle organizzazioni europee e internazionali, governative e non-governative. La laurea magistrale prepara inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Il percorso formativo della laurea magistrale proposta estende e rafforza le conoscenze e le capacità di comprensione già maturate durante il primo ciclo di studi, e consente di elaborarle e applicarle in forma originale, anche nel campo della ricerca. Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in ambiti nuovi e non familiari, nonché in contesti interdisciplinari.

**OBIETTIVI
 FORMATIVI
 SPECIFICI
 E AMBITI
 PROFESSIONALI**

Il Corso di laurea prepara, tra l'altro, alle professioni nei settori delle:

- organizzazioni internazionali
- pubbliche amministrazioni
- imprese private, cooperative e organizzazioni non-profit

PIANO DEGLI STUDI

ATTIVITÀ FORMATIVE - I ANNO	CFU 59
Diritto dei contratti e internazionalizzazione dell'impresa	8
Diritto interculturale	8
Lingua francese	5
Lingua inglese	5
Politica internazionale	9
Scienza delle finanze - avanzato	9
Storia dell'organizzazione internazionale	9
Insegnamento a scelta	6

ATTIVITÀ FORMATIVE - II ANNO	CFU 61
Sociologia della globalizzazione - avanzato	9
Storia dell'integrazione europea	8
Tutela dei diritti nell'Unione europea	8
Tutela internazionale dei diritti fondamentali	8
Insegnamento a scelta	6
Prova finale	22*

* di cui 4 per ulteriori abilità linguistiche

INSEGNAMENTI A SCELTA	
Diritto del commercio internazionale	6
Diritto dell'ambiente	6
Diritto penale comparato	6
Economia industriale internazionale	6
Fondamenti di diritto europeo (in inglese)	
European legal roots	6
Organizzazione internazionale	6
Storia della politica estera italiana (in inglese)	
History of italian foreign policy	6
Teoria politica del diritto	6

Nota:

Lo studente, in luogo di uno degli insegnamenti a scelta indicati in tabella, ha facoltà di scegliere un insegnamento impartito in altro Corso di studio dell'Ateneo, purché strettamente congruente al percorso di studio di Scienze politiche, e purché dotato del medesimo numero di CFU. La scelta dello studente deve essere approvata dal Consiglio di Corso di studi in Scienze politiche.

La prova finale consiste in un lavoro di approfondimento e di studio delle tematiche oggetto degli insegnamenti del Corso di studio, sia dal punto di vista teorico/concettuale sia attraverso verifiche di natura empirica, con un impegno corrispondente a 22 CFU.

Tale prova sarà concordata con un docente (relatore) e sviluppata dallo studente con un apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi) e dalla sua discussione di fronte alla Commissione di laurea magistrale. Nella prova finale il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e un'adeguata abilità comunicativa.

**PROVA
 FINALE**



Docente referente per le attività di orientamento

Prof. Giacomo DEGLI ANTONI - giacomo.degliantoni@unipr.it

Per Informazioni e assistenza all'immatricolazione

Servizio gestione carriere studenti dei Corsi di laurea di indirizzo economico e politico

Via M.D'Azeglio, 85 - 43125 Parma

e-mail: segrsp@unipr.it

Tel. 0521 032377 - Fax 0521 032227

RIFERIMENTI

SERVIZI AGLI STUDENTI

Gli studenti dei Corsi di laurea in Scienze politiche possono accedere ai servizi informatici e bibliotecari dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia.

La Biblioteca generale e il Laboratorio di informatica del Dipartimento di Giurisprudenza (si veda pag. 37) e il Centro servizi informatici e bibliotecari del Dipartimento di Economia forniscono i servizi informatici e bibliotecari di base e specialistici, necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

IL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E BIBLIOTECARI

Il Centro, accessibile anche agli utenti diversamente abili, ha sede in viale Kennedy, 8 ed è dotato di sei Sale di Consultazione, di una Sala Didattica e di una Sala per Seminari.

La Sala Didattica, munita di 30 postazioni dotate di vari applicativi specialistici (es. SPSS, Matlab) è principalmente impiegata per lezioni, laboratori didattici e di simulazione, corsi e master.

Nelle Sale sono presenti postazioni di lavoro attrezzate per il collegamento a Internet e sono predisposte per l'uso dei PC portatili degli utenti. La Sala Seminari ospita meeting, workshop, seminari, incontri e conferenze aperti anche alla cittadinanza.

Il Centro dispone anche di una Sala Multimediale, collocata nel seminterrato dell'edificio principale del Dipartimento di Economia, provvista di 42 workstation per la ricerca avanzata in Rete. I posti a sedere sono complessivamente 300.

Le postazioni attrezzate per il collegamento a Internet sono 109. L'accesso alla Rete avviene tramite credenziali personali rilasciate ai singoli utenti autorizzati.

È attivo l'accesso alla rete WiFi dell'Università di Parma.

SEDE



Il Centro è aperto cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì ad orario continuato dalle 8,30 alle 22,30. Il Centro è aperto durante tutto l'anno solare; resta chiuso nel periodo natalizio (generalmente) durante le settimane di sospensione delle attività didattiche e nel mese di agosto.

Il Centro è dotato di un sistema automatico di rilevazione e controllo degli accessi e di un sistema di video-sorveglianza. L'ingresso alla struttura è subordinato all'uso di un badge personale provvisto di foto, rilasciato dall'Ufficio Informazioni (situato in prossimità dell'ingresso), ed è regolato da tornelli che gestiscono e disciplinano, secondo le norme di sicurezza, il numero degli ingressi.

La Biblioteca del Centro opera come polo informativo e culturale specializzato nell'accesso e nella diffusione della documentazione e dell'informazione inerente all'area delle scienze sociali, mediante l'uso delle tecniche e delle tecnologie più aggiornate. La collezione, specializzata nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche, storico-sociali e statistico-matematiche, costituisce una risorsa significativa sia per la comunità accademica sia per quella territoriale per l'ampiezza e la copertura internazionale del proprio patrimonio documentario. Quest'ultimo, nel suo complesso, è costituito da oltre 120.000 volumi, più di 10.000 periodici in formato elettronico e da numerose banche dati specialistiche (AIDA, Business Source Premier, Econlit, Emerald, Planet Retail,...). Buona parte dei libri e delle riviste cartacee della Biblioteca sono disponibili a scaffale direttamente nelle sale e, per questo, liberamente consultabili.

ORARI E CALENDARIO

MODALITÀ DI ACCESSO

LA BIBLIOTECA DEL CENTRO



STUDIARE ALL'ESTERO

GIURISPRUDENZA

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Ateneo di Parma possono realizzare un'esperienza di studio internazionale tramite la partecipazione al programma Erasmus+, al programma EACLE e ad alcuni programmi di scambio di Ateneo con Università statunitensi.

Il programma Erasmus+, il nuovo quadro per la mobilità studentesca in Europa, consente agli studenti dell'Università di Parma di trascorrere parte del percorso universitario, da tre a dodici mesi, presso un Ateneo di un altro paese europeo. Lo "status di studente Erasmus+" consente di frequentare i corsi e sostenere gli esami nell'Università di destinazione e ottenerne il riconoscimento in Italia, nonché di godere di una borsa di studio a tal fine.

Le Università con le quali sono conclusi accordi per gli studenti del Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Ateneo di Parma sono:

Università di Graz (Austria)
Università di Gent (Belgio)
Università di Erlangen (Germania)
Università di Giessen (Germania)
Università di München (Germania)
Università di Alicante (Spagna)
Università di Almería (Spagna)
Università di Extremadura (Spagna)
Università di Autónoma de Barcelona (Spagna)
Università di Córdoba (Spagna)
Università di La Coruña (Spagna)
Università di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
Università di Lleida (Spagna)
Università Pontificia Comillas de Madrid (Spagna)
Università Alfonso X El Sabio de Madrid (Spagna)
Università di Murcia (Spagna)
Università di Valencia (Spagna)
Università di Valladolid (Spagna)
Università Carlos III de Madrid (Spagna)
Università di Brest (Francia)
Università di Paris1 Pantheon-Sorbonne (Francia)
Università di Poitiers (Francia)
Università di Tours (Francia)
Università di Vilnius (Lituania)
Università di Malta (Malta)
Università di Utrecht (Paesi Bassi)
Università di Coimbra (Portogallo)
Università di Warszaw (Polonia)
Università di Suceava (Romania)
Università di Rovaniemi (Finlandia)

Attraverso il sottoprogramma **Erasmus+ Placement**, gli studenti iscritti e neo-laureati del Corso di laurea in Giurisprudenza possono svolgere un tirocinio formativo, di durata variabile tra due e dodici mesi, presso imprese o altre organizzazioni da loro scelte, beneficiando di un sostegno finanziario.

ERASMUS+

E.A.C.L.E. (The European-American Consortium for Legal Education) è un consorzio internazionale di Università europee e statunitensi istituito nel 2000 con l'obiettivo di preparare giovani giuristi al mondo del diritto transnazionale. Fanno parte del consorzio cinque Facoltà giuridiche europee (Università di Gent, Università di Helsinki, Università di Parma, Università Erasmus di Rotterdam e Università di Varsavia) e cinque Law Schools statunitensi (American University, University of Baltimore, University of Georgia, Hofstra University, Santa Clara University). Il progetto EACLE consente ogni anno a due studenti iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Parma di frequentare, per un semestre, una delle Law Schools statunitensi consorziate individuata a rotazione. Per l'a.a. 2013/2014 l'Università ospitante è la Baltimore University School of Law, Baltimore (USA).

Gli studenti ammessi al programma di scambio potranno beneficiare di una borsa di studio di 1.500 Euro, stanziata dall'Università degli Studi di Parma come contributo forfetario alle spese di viaggio e di alloggio; saranno inoltre esonerati dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante, potranno frequentare gratuitamente le lezioni e sostenere esami, nonché usufruire dei servizi bibliotecari.

Altre opportunità di mobilità internazionale per gli studenti

Gli studenti del Corso di laurea in Giurisprudenza possono essere ammessi a concorrere all'assegnazione di borse di mobilità nel quadro di ulteriori accordi conclusi dall'Ateneo.

- Prof. Alberto Cadoppi, Area discipline penalistiche
 via Università 12, 43121 Parma - e-mail: alberto.cadoppi@unipr.it
- Dott. Malaika Bianchi, Area discipline penalistiche
 via Università 12, 43121 Parma - e-mail: malaika.bianchi@unipr.it

**REFERENTI
 PROGRAMMA
 ERASMUS PER
 GIURISPRUDENZA**



SERVIZIO SOCIALE

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio in Servizio Sociale e in Programmazione e gestione dei servizi sociali dell'Ateneo di Parma possono realizzare un'esperienza di studio internazionale tramite la partecipazione al programma Erasmus+.

Il programma **Erasmus+**, il nuovo quadro per la mobilità studentesca in Europa, consente agli studenti dell'Università di Parma di trascorrere parte del percorso universitario, da tre a dodici mesi, presso un Ateneo di un altro paese europeo. Lo "status di studente Erasmus+" consente di frequentare i corsi e sostenere gli esami nell'Università di destinazione e ottenerne il riconoscimento in Italia, nonché di godere di una borsa di studio a tal fine.

Le Università con le quali sono conclusi accordi per gli studenti dei Corsi di laurea in Servizio Sociale e in Programmazione e gestione dei servizi sociali dell'Ateneo di Parma sono:

Fachhochschule Vorarlberg, Austria

Universidad de Almería, Spagna

Universidad del País Vasco, Spagna

Universidad de Huelva, Spagna

Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, Spagna (accordo in fase di definizione)

Universidad Complutense de Madrid, Spagna

Universidad de Málaga, Spagna (accordo in fase di definizione)

Universitat de les Illes Balears, Spagna

Institut Regional du Travail Social d'Aquitaine (IRTS), Francia

Hogeschool Zuyd, Paesi Bassi

The State Higher School of Computer Science and Business Administration, Polonia

Uniwersytet Warmińsko-Mazurski Olsztynie, Polonia

Universitatea din Oradea, Romania (accordo in via di definizione)

Göteborgs Universitet, Svezia

Pirkanmaan Ammattikorkeakoulu, Tampere, Finlandia.

Attraverso il sottoprogramma **Erasmus+ Placement**, gli studenti iscritti e neo-laureati dei Corsi di studio in Servizio Sociale e in Programmazione e gestione dei servizi sociali possono svolgere un tirocinio formativo, di durata variabile tra due e dodici mesi, presso imprese o altre organizzazioni da loro scelte, beneficiando di un sostegno finanziario.

- Prof. Chiara Scivoletto - Area discipline penalistiche
Via Università, 12 – 43121 Parma - e-mail: chiara.scivoletto@unipr.it

ERASMUS+

**REFERENTE
PROGRAMMA
ERASMUS PER
SERVIZIO
SOCIALE**

SCIENZE POLITICHE

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio in Scienze politiche dell'Ateneo di Parma possono realizzare un'esperienza di studio internazionale tramite la partecipazione al programma Erasmus+ e ad alcuni programmi di scambio di Ateneo con Università americane.

Il programma **Erasmus+**, il nuovo quadro per la mobilità studentesca in Europa, consente agli studenti dell'Università di Parma di trascorrere parte del percorso universitario, da tre a dodici mesi, presso un Ateneo di un altro paese europeo. Lo "status di studente Erasmus+" consente di frequentare i corsi e sostenere gli esami nell'Università di destinazione e ottenerne il riconoscimento in Italia, nonché di godere di una borsa di studio a tal fine.

Le Università con le quali sono conclusi accordi per gli studenti dei Corsi di laurea in Scienze politiche dell'Ateneo di Parma sono:

- Université René Descartes - Paris 5 (Francia)
- Université de Caen Basse-Normandie (Francia)
- Martin-Luther-Universität, Halle-Wittenberg (Germania)
- Universität Passau (Germania)
- Universidade do Minho, Braga (Portogallo)
- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
- Lapin Yliopisto – University of Lapland, Rovaniemi (Finlandia)

Attraverso il sottoprogramma **Erasmus+ Placement**, gli studenti iscritti e gli studenti neo-laureati dei Corsi di studio in Scienze politiche possono svolgere un tirocinio formativo, di durata variabile tra due e dodici mesi, presso imprese o altre organizzazioni da loro scelte, beneficiando di un sostegno finanziario.

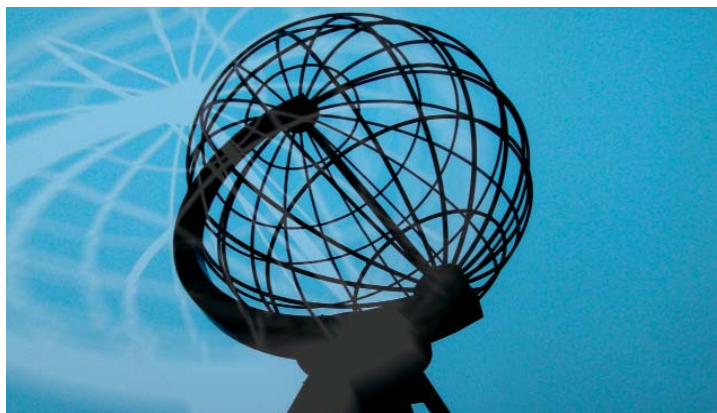
Programmi di mobilità verso università statunitensi

L'Ateneo offre inoltre agli studenti di Scienze politiche la possibilità di concorrere all'assegnazione di borse per trascorrere un semestre di studio presso il Boston College (Massachusetts) e il Pitzer College e gli altri Claremont Colleges (California), ottenendo il riconoscimento degli esami svolti.

- Prof. Cesare Pitea, Area discipline internazionalistiche ed europeistiche
Via Università, 12 – 43121 Parma - e-mail: cesare.pitea@unipr.it

ERASMUS+

REFERENTE PROGRAMMA ERASMUS PER SCIENZE POLITICHE



IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA NEL DETTAGLIO



Le origini della Facoltà giuridica parmense si fanno risalire al diploma dell'imperatore Ottone I, del 962, che concedeva al vescovo di Parma il potere di ordinare e scegliere i notai: in sostanza, quindi, di istituire una scuola legale. Dopo alterni periodi di crisi e di splendore, legati alle vicende politiche, una rinascita completa si ha con il principato Farnese, che nel 1601 crea nuovi collegi, dotandoli di ampi mezzi finanziari. Nel secolo XIX, sotto il ducato di Maria Luigia, la Facoltà viene rafforzata, e la stretta collaborazione tra Università e professioni porta alla realizzazione

dei Codici, fra i più avanzati d'Europa. Dall'unità d'Italia in poi si assiste ad un'ampia crescita culturale della Facoltà giuridica, fino ai nostri giorni. Oggi il Dipartimento di Giurisprudenza occupa un posto di primissimo piano nella formazione culturale e professionale delle nuove generazioni.

Il Dipartimento di Giurisprudenza è ubicato nel Palazzo centrale dell'Università, in Via Università 12 (Servizio per la didattica, Aule, Area discipline penali, Area discipline pubblicistiche, Area discipline internazionalistiche ed europeistiche) e in Via Università 7 (Direzione, Segreteria amministrativa, Sala lettura, Area discipline privatistiche) nel centro storico della città.

Alcune aule sono ubicate in Via Del Prato (plesso S. Francesco).

La Biblioteca di Giurisprudenza è costituita da una Biblioteca Centrale e da diversi punti di servizio accessibili da tutti coloro che studiano, lavorano o collaborano con l'Università di Parma.

I servizi della Biblioteca sono i seguenti:

Consultazione del materiale bibliografico • Informazioni bibliografiche in sede e via mail con il servizio Chiedi aiuto al bibliotecario • Disponibilità di tutti i testi necessari per la preparazione degli esami di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Servizio Sociale • Prestito dei libri • Prestito interbibliotecario di volumi e fornitura di copie di articoli non posseduti dalle biblioteche di Parma • Fotocopie e stampe da PC • Periodici elettronici e banche dati, d'interesse giuridico, in abbonamento • Internet e servizio VPN per l'accesso alle risorse online anche da casa • Lista BibGiur per l'aggiornamento sui servizi e le risorse offerti dalla biblioteca • Archivio elettronico delle tesi di dottorato • Corsi di formazione sugli strumenti per la ricerca bibliografica.

Per ulteriori informazioni:

Biblioteca Centrale - Via Università 12 - 43121 Parma

tel: 0521 904599 - fax: 0521 347069 - Email: bdgius@unipr.it

Annesso al Dipartimento di Giurisprudenza è il Laboratorio di Informatica (Via Università, 12 - tel. 0521 034188), dove sono a disposizione degli utenti 55 PC e una stampante. L'uso delle attrezzature informatiche è riservato agli

CENNI STORICI

SEDE DEL DIPARTIMENTO

BIBLIOTECHE

LABORATORIO DI INFORMATICA

studenti e al personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza ed è finalizzato alle attività di didattica e ricerca del Dipartimento. Le modalità di utilizzo del Laboratorio sono disciplinate da apposito regolamento.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato due servizi di tutorato. Il primo è stato istituito per orientare gli allievi nella scelta e nel percorso accademico. Il secondo consiste in attività didattico-integrative offerte agli studenti con particolari difficoltà in alcune materie di insegnamento. I tutori svolgono la loro attività presso il Dipartimento, in Via Università n.12 e in Via Università n.7. Gli orari e il luogo di ricevimento sono reperibili presso le bacheche del Dipartimento e in Internet, nel sito web del Dipartimento.

TUTORATO



INDICE

GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Giurisprudenza pag. 6

SERVIZIO SOCIALE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Servizio sociale pag. 18

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Programmazione e gestione dei servizi sociali pag. 21

SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Scienze politiche e delle relazioni internazionali pag. 25

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Relazioni internazionali ed europee pag. 28

SERVIZI AGLI STUDENTI

pag. 31

STUDIARE ALL'ESTERO:

Giurisprudenza pag. 33

Servizio sociale pag. 35

Scienze politiche pag. 36

IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA NEL DETTAGLIO pag. 37



NUMERO VERDE

800 904084

www.unipr.it

Servizio Orientamento ai Corsi e Tutorato

Tel. 0521 904042 · Fax 0521 347028

V.lo Grossardi, 4 · 43125 Parma

E-mail: orienta@unipr.it